

AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI PIANI FORMATIVI
RELATIVI A
"CORSI PER OPERATORE SOCIO-SANITARIO"

Periodo 2025/2027

*Atto di indirizzo
"OFFERTA FORMATIVA REGIONALE PER LA QUALIFICA
DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO"
di cui alla D.G.R. n. 2-1497 del 25/08/25*

ALLEGATO 1

INDICE

1.	PREMESSA E FINALITÀ.....	4
2.	OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA.....	4
2.1	Misura "Corsi per Operatore Socio-Sanitario" (III.H.5.01).....	4
3.	MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI DEL P.R. FSE+	6
4.	DESTINATARI	6
5.	SOGGETTI ATTUATORI-BENEFICIARI	7
6.	RISORSE DISPONIBILI E FONTE FINANZIARIA.....	8
6.1	Risorse disponibili.....	8
7.	MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO	8
7.1	dotazione finanziaria dei Piani Formativi	10
7.2	Flusso gestionale	11
8.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA (PIANI FORMATIVI)	11
8.1	Registrazione All'anagrafe Regionale Degli Operatori	11
8.2	Forme e scadenze di presentazione delle domande di candidatura.....	12
9.	PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE	13
10.	TITOLARITA' EFFETTIVA.....	15
11.	VALUTAZIONE DI MERITO.....	16
11.1	Esiti della valutazione e dimensionamento del Piano Formativo	20
11.2	Approvazione dei Piani formativi e assegnazione della "dotazione finanziaria"	21
11.3	Validità Dei Piani Formativi.....	22
11.4	Presentazione Delle Attività Formative Da Avviare.....	22
12.	DEFINIZIONE DI OPERAZIONE.....	22
13.	MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI	22
13.1	Condizioni generali per la realizzazione degli interventi	22
13.2	Avvio e realizzazione delle attività formative	26
13.3	Delega	27
13.4	Variazioni in corso d'opera	27
13.5	Termine delle attività.....	27
14.	MODALITÀ PER LA DEFINIZIONE DEL CONSUNTIVO	28
15.	CONTROLLI.....	28
16.	FLUSSI FINANZIARI E DOMANDE DI RIMBORSO	29
17.	CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE	30
18.	AIUTI DI STATO	30
19.	AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	30
20.	TUTELA DELLA PRIVACY.....	31
21.	CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	33
22.	DISPOSIZIONI FINALI.....	33

22.1	Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate	33
22.2	Adempimenti inerenti al monitoraggio delle operazioni.....	33
22.3	Termini di conclusione del procedimento.....	33
22.4	Responsabile del procedimento	33
23.	RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI	34
24.	MECCANISMI SANZIONATORI.....	34
25.	POTERE SOSTITUTIVO	34
26.	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	34
27.	CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	35
28.	PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO	35
29.	RINVIO	35

1. PREMESSA E FINALITÀ

Con il presente provvedimento, la Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte, ai sensi della D.G.R. n. 2-1497 del 25 agosto 2025, disciplina le modalità di attuazione della Misura "Corsi per Operatore socio-sanitario".

A questo fine, il presente Avviso prevede:

- l'individuazione dei soggetti beneficiari e, nello specifico, di agenzie formative, di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi Spa di Biella, sulla base degli esiti della valutazione di merito della candidatura e della proposta formativa (Piano formativo).

I Piani formativi oggetto di valutazione contengono la proposta tecnico-metodologica relativa alla pianificazione e realizzazione delle attività formative.

- l'assegnazione ai soggetti individuati sulla base del punteggio ottenuto della dotazione finanziaria, con il corrispondente numero di persone da qualificare nel periodo 2025-2027.
- Verrà assegnata, ad ogni Agenzia formativa titolare di Piano formativo ammesso a finanziamento, una dotazione finanziaria.
- l'attivazione dei percorsi rivolti ai destinatari da parte di ciascun soggetto beneficiario, nell'ambito del Piano formativo approvato e nel limite della dotazione di risorse assegnata.

2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA

2.1 MISURA "CORSI PER OPERATORE SOCIO-SANITARIO" (III.H.5.01)

Obiettivo

Promuovere il rafforzamento dell'occupabilità attraverso un'opportunità di qualificazione utile all'avvicinamento/inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro.

Elementi caratterizzanti

Percorsi annuali della durata di 1.000 ore, di cui 440 ore di *stage*, che consentono di conseguire una qualifica professionale di Operatore Socio-Sanitario (O.S.S.).

Costituisce requisito di ammissibilità per la presentazione dei corsi l'accordo sottoscritto con i soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali e delle Aziende Sanitarie competenti per territorio ai sensi dell'art.3, co. 4 del D.P.C.M. 25 marzo 2025¹.

¹ Recepimento dell'Accordo stipulato il 3 ottobre 2024 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. attin. 175/CSR), concernente la revisione del profilo dell'operatore socio-sanitario istituito con Accordo sancito il 22 febbraio 2001 (Rep. atti n. 1161), come modificato dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 18 dicembre 2024.

Al fine di consentire la partecipazione anche ai lavoratori con occupazione debole, si invitano gli operatori ad adottare forme di flessibilità di orario e di modalità di erogazione. In quest'ottica, l'attività formativa in presenza potrà essere integrata con la formazione a distanza, che dovrà essere svolta nel rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 4 agosto 2025, n. 5-1455, che recepisce l'Accordo del 3 ottobre 2024, relativo all'approvazione della Disciplina del profilo professionale dell'Operatore Socio-Sanitario.

Le metodologie didattiche devono favorire l'apprendimento mediante approccio interattivo, privilegiando un approccio didattico basato sulla problematizzazione di casistica specifica che favorisca l'integrazione delle conoscenze teoriche e pratiche.

Le esercitazioni/laboratorio sono propedeutiche al tirocinio e finalizzate all'apprendimento di attività tecnico-procedurali e abilità relazionali comunicative in ambiente protetto. Possono essere condotte da docenti del corso, tutor, esperti, in possesso di competenze specifiche relative ai contenuti e alle metodologie delle stesse.

In applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal DPCM del 25 marzo 2025, in fase di presentazione del Piano Formativo l'ente proponente deve **trasmettere curriculum vitae** e assicurare la **disponibilità di un Coordinatore del Corso/i** (che garantisce la realizzazione delle attività didattiche, la progettazione del tirocinio e delle attività di studio guidato nonché l'integrazione tra la formazione teorica e il tirocinio) in possesso di laurea magistrale o titolo equipollente in ambito sanitario, socio-sanitario, sociale o educativo-formativo, nonché di un'esperienza professionale pluriennale nei medesimi ambiti o nella gestione di corsi per O.S.S. I coordinatori dei corsi per O.S.S. titolari dell'incarico da almeno 5 anni, anche non continuativi negli ultimi 10, possono mantenere le loro funzioni, anche in assenza dei requisiti.

Ai fini dell'approvazione della richiesta d'avvio di ogni corso devono essere, inoltre, trasmessi i curricula vitae di Tutor e Docenti, in possesso delle competenze e dell'esperienza sotto richiamate:

- il Tutor deve essere un professionista sanitario con esperienza professionale di almeno tre anni in ambito sanitario o sociosanitario, in possesso di una laurea triennale o un titolo equipollente o riconosciuto equivalente, in linea con la normativa vigente.
- Per tutti gli insegnamenti, ad eccezione di quelli di informatica, è richiesto che il docente sia in possesso di una laurea triennale o un titolo equipollente o riconosciuto equivalente, la cui pertinenza deve essere strettamente correlata ai contenuti specifici dell'insegnamento. A questo si aggiunge un requisito di attività professionale di almeno tre anni negli ultimi cinque, maturata in ambito sanitario, sociosanitario, sociale o formativo. È inoltre previsto che le parti di insegnamento a contenuto tecnico-pratico, così come le esercitazioni e i laboratori, possano essere affidate a Operatori Socio-Sanitari già qualificati, purché abbiano una comprovata esperienza lavorativa o precedenti esperienze formative nei corsi di qualifica.

Ai sensi del successivo paragrafo 20 (Tutela della privacy) il rappresentante legale di ciascun soggetto attuatore avrà cura di fornire l'informativa allegata al presente avviso ai soggetti interessati prima della trasmissione dei relativi curricula.

Infine, l'operatore è tenuto a istituire un **Comitato didattico** costituito dai docenti e dal tutor e presieduto dal coordinatore del corso. Il comitato didattico concorre con il coordinatore del corso alle funzioni di programmazione e valutazione necessarie a garantire l'apprendimento delle competenze attese per il profilo. Valuta periodicamente nonché al termine del percorso formativo il livello di acquisizione delle conoscenze e competenze per ciascun corsista determinandone l'ammissione all'esame di qualifica.

L'esame di qualifica deve essere conforme alle disposizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 4 agosto 2025, n. 5-1455.

3. MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI DEL P.R. FSE+

I Piani formativi finanziati nell'ambito del presente Avviso dovranno dare evidenza della tenuta in conto, in fase realizzativa, dei seguenti principi orizzontali d'intervento indicati nel Programma FSE della Regione Piemonte e previsti all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e all'articolo 6 del Reg. (UE) 2021/1057:

- rispetto dei diritti fondamentali, in conformità con il dettato della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione;
- parità di genere;
- prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale e all'accessibilità per le persone con disabilità;
- promozione dello sviluppo sostenibile, conformemente all'*acquis* ambientale dell'Unione e al principio "non arrecare un danno significativo" (*Do No Significant Harm, DNSH*).

4. DESTINATARI

Sono destinatari degli interventi formativi della Misura finanziata con il presente Avviso:

MISURA	DESTINATARI/PARTICIPANTI
CORSI PER OPERATORE SOCIO-SANITARIO	✓ Giovani maggiori di 18 anni e adulti disoccupati in possesso di diploma di I ciclo di istruzione². ✓ Giovani maggiori di 18 anni e adulti occupati privi di qualifica O.S.S. in possesso di diploma di I ciclo di istruzione, operanti presso le strutture residenziali e semi- residenziali sociosanitarie e socioassistenziali reclutati ai sensi della D.G.R. n. 36- 932 del 24/03/2025³ ✓ Persone di cui ai punti 1) e 2) in possesso di crediti maturati secondo quanto previsto dalla D.D. n. 439 del 02/08/2024 e ss.mm.ii⁴

Per l'accesso ai corsi di operatore socio-sanitario è in ogni caso richiesto il compimento del 18° anno di età alla data di iscrizione al corso e il possesso del diploma del primo ciclo di istruzione.

² Ai fini di questa Direttiva, si assume la definizione di "disoccupati" ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150, che comprende "non occupati" o "impegnati in attività lavorative scarsamente remunerative" nei limiti previsti dalla legislazione vigente, come specificato dalla Circolare ANPAL n.1 del 23 luglio 2019 ("Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del d.l. n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla l. n. 26/2019"), che fornisce le regole relative alla gestione dello stato di disoccupazione, alla luce delle novità introdotte dall'articolo 4, comma 15-quater del d.l. 28 gennaio 2019, n. 4 (convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26). Dal 30 marzo 2019 sono in stato di disoccupazione le persone che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti:

- non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo;
- sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986.

³ D.G.R. 24 marzo 2025, n. 36-932:"Criteri e disposizioni per l'applicazione di deroghe temporanee e di modifiche finalizzate a garantire il soddisfacimento dei requisiti gestionali per l'assolvimento del monte ore di assistenza nei presidi residenziali e semi-residenziali socio-sanitari e socio- assistenziali per anziani, disabili e minori e per pazienti psichiatrici".

⁴ D.D. 439 del 02/08/2024 "Approvazione delle Linee Guida sul riconoscimento dei crediti in ingresso, la selezione e gli esami per i corsi di Operatore socio-sanitario, integrate con casistica ex DGR 20 marzo 202. n. 4-1141, DGR 29 aprile 2022, n. 20-4955 e DGR 28-7934/2023/XI del 18 dicembre 2023".

I destinatari verranno selezionati secondo modalità definite e la valutazione da parte di una Commissione composta anche da rappresentanti dell'Ente Gestore dei Servizi Socio-Assistenziali e delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) competenti territorialmente, in osservanza di quanto stabilito dalla normativa regionale in materia.⁵

Disposizioni per l'accesso ai corsi O.S.S. per i cittadini di Paesi europei e di Paesi terzi in possesso di titoli esteri

Chi ha conseguito il titolo di studio all'estero di livello equivalente al diploma del primo ciclo di istruzione deve presentare la dichiarazione di valore o un documento equipollente o corrispondente, che attesti il livello di scolarizzazione e deve possedere certificazione di competenza/attestazione linguistica della lingua italiana orale e scritta equivalente al livello almeno B1 del Quadro comune europeo di riferimento⁶ per la conoscenza delle lingue o altra attestazione valida ai sensi degli accordi vigenti.

Tale competenza può essere verificata dall'operatore presso il quale dovrà sostenere la selezione per l'ammissione al corso, secondo quanto disposto dalle disposizioni regionali sulla verifica dei titoli di istruzione e formazione esteri e requisiti linguistici per l'accesso alla formazione regolamentata approvata con D.G.R. del 30 ottobre 2023 n. 13-7613.

Sono esonerati dalla presentazione del predetto certificato, i cittadini stranieri che sono in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo scolastico o di un titolo di studio di livello superiore conseguito in Italia.

5. SOGGETTI ATTUATORI-BENEFICIARI

Sono ammissibili, in qualità di attuatori-beneficiari, le agenzie formative, di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA di Biella, in possesso di accreditamento regionale per la Macrotipologia B (MB) tipologie «fad» "formazione a distanza" e D (svantaggio).

I soggetti attuatori-beneficiari **dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:**

- avere maturato una comprovata esperienza nella programmazione e gestione dei corsi per "Operatore Socio Sanitario", vale a dire aver gestito **almeno un percorso** formativo a valere su:
 - a. Direttiva Offerta formativa regionale per la qualifica di operatore Socio-Sanitario 2022/24 (D.G.R. n. 3-5145 del 31/05/2022);
 - b. Direttiva Formazione per il lavoro 2025 (D.G.R. n. 12-677 del 27/12/2024);
 - c. Direttiva regionale per l'autorizzazione dei corsi riconosciuti da Regione Piemonte periodo 2022-2024;
 - d. Sulla programmazione di altre regioni negli anni 2022-2023-2024.
- essere in possesso di competenze tecniche e professionali necessarie per assicurare affidabilità, efficienza ed elevati standard di qualità nella realizzazione delle attività indicate nel Piano formativo;

⁵ D.G.R. 26 luglio 2010, n. 52-409 "L.R. 8/01/2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento". Approvazione delle linee guida riguardanti le attività formative per gli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari finanziate dalle Province con fondi regionali (Direttiva socio-assistenziale) - Biennio formativo 2010- 2012, e s.m.i.

⁶ Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

- essere in possesso di aule/laboratori con attrezzature adeguate alla formazione oggetto dell'Avviso e in grado di prevedere la presenza di almeno 25 allievi.

Il possesso dei requisiti di accreditamento non costituisce elemento di ammissibilità della domanda, ma è obbligatorio per l'avvio delle attività e, in ogni caso, deve essere accertabile entro il 5 dicembre 2025.

6. RISORSE DISPONIBILI E FONTE FINANZIARIA

6.1 RISORSE DISPONIBILI

Le risorse stanziare dal presente atto ammontano complessivamente a € 23.000.000,00 a copertura dei costi delle attività avviate nel periodo 2025/2027 – Misura III.h.5.01: "Corsi per Operatore Socio-Sanitario".

MISURA	Valore buono formazione	N. destinatari da formare ("buoni formazione OSS")	Totale risorse
<i>Corsi per Operatore Socio -Sanitario</i>	5.400,00	6.000	23.000.000,00

È riservata una dotazione di risorse pari a € 810.000,00 per i "nuovi" operatori, vale a dire operatori che non hanno realizzato corsi sulla Direttiva Offerta formativa regionale per la qualifica di operatore Socio-Sanitario 2022/24 (D.G.R. n. 3-5145 del 31/05/2022).

Il numero di destinatari da formare è da considerare minimo (come precisato al successivo par. 7 l'eventuale quota di cofinanziamento a carico dei partecipanti determina economie di risorse utilizzabili per il finanziamento della formazione di ulteriori destinatari).

La Direzione "Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro" si riserva la facoltà di integrare la dotazione dei Piani Formativi approvati e finanziati laddove si rendessero disponibili ulteriori risorse e a fronte di documentati fabbisogni eccedenti l'attuale copertura finanziaria.

7. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO

Il riconoscimento dei costi nell'ambito delle Misure rientranti nel presente Atto avverrà sulla base delle disposizioni contenute all'art. 53 del sopra citato Reg. (UE) 2021/1060 e delle normative vigenti e, nello specifico, del "Buono Formazione O.S.S." di cui alla D.D. n. 272 del 26/05/2022, che definisce l'Unità di Costo Standard⁷.

⁷ D.D. n. 272 del 26/05/2022 ad oggetto "Programma regionale FSE+ 2021/2027 - Adozione delle opzioni di semplificazione ai sensi dell'art. 53, comma 3, lett. a), Regolamento UE 1060/2021: approvazione del Documento metodologico per l'individuazione dell'Unità di Costo Standard da applicare nella Direttiva "Offerta formativa regionale per la qualifica di operatore socio-sanitario".

Il valore del "Buono Formazione O.S.S." per singolo partecipante è pari a **5.400,00 euro**, di cui una **quota massima pari a € 1.500,00 a carico del partecipante (cofinanziamento privato)** commisurata alla fascia I.S.E.E.:

FASCIA ISEE		Quota a carico del partecipante
1	Fino a 10.000,00 euro	-
2	10.000,01 - 20.000 euro	750,00 €
3	Oltre 20.000,01 euro	1.500,00 €

In presenza di allievi assunti ai sensi della D.G.R. n. 36-932 del 24/03/2025⁸ o con crediti formativi maturati ai sensi della sopra citata D.D. 439 del 02/08/2024⁹ e ss.mm.ii le quote di finanziamento pubblico e privato sono rideterminate in proporzione alle ore di frequenza previste.

E' pertanto fatto obbligo l'accertamento ed il riconoscimento dei crediti formativi in ingresso all'atto della formalizzazione delle proposte corsuali.

La quota a carico dell'allievo/a deve essere versata interamente entro la data dell'esame.

In assenza di documentazione dall'effettivo pagamento all'Agenzia formativa della quota di cofinanziamento privato:

- non verrà riconosciuto la quota pubblica del Buono Formazione OSS.
- l'allievo/a non è ammesso/a all'esame e non ha titolo di ottenere la certificazione di competenze finalizzata alla documentazione dei crediti formativi ai sensi della D.D. n. 531 del 30/09/2022. Tale specifica regola deve essere riportata a cura degli operatori nel Patto formativo e firmata dall'allievo/a.¹⁰

PROGETTI A SUPPORTO DEL RECUPERO/RIALLINEAMENTO DELLE COMPETENZE

I progetti laboratoriali di supporto realizzati a livello individuale o di gruppo sono finalizzati a:

- riallineare le competenze ai fini di inserimento in corsi già avviati;
- aggiornare, rinforzare e accrescere le competenze.

I progetti a supporto del recupero e riallineamento delle competenze non si configurano come "*recuperi assenze*" al corso e pertanto non concorrono al rimborso delle ore di partecipazione allo stesso.

I costi sono determinati dalla seguente UCS definita nella D.D. n. 257 del 31/05/2023 e riferita alle attività individuali/individualizzate:

ORE	NUMERO ALLIEVI	UCS ORA/ALLIEVO
<=50	1-3	€ 42,00

⁸ D.G.R. 24 marzo 2025, n. 36-932: "Criteri e disposizioni per l'applicazione di deroghe temporanee e di modifiche finalizzate a garantire il soddisfacimento dei requisiti gestionali per l'assolvimento del monte ore di assistenza nei presidi residenziali e semi-residenziali socio-sanitari e socio-assistenziali per anziani, disabili e minori e per pazienti psichiatrici".

⁹ D.D. 439 del 02/08/2024 "Approvazione delle Linee Guida sul riconoscimento dei crediti in ingresso, la selezione e gli esami per i corsi di Operatore socio-sanitario, integrate con casistica ex DGR 20 marzo 202. n. 4-1141, DGR 29 aprile 2022, n. 20-4955 e DGR 28-7934/2023/XI del 18 dicembre 2023".

¹⁰ Determinazione Dirigenziale n. 149 del 31/03/2023 - "PR FSE+ 2021-2027. L.R. n. 63/1995. Direttiva relativa all'Offerta formativa regionale per la qualifica di Operatore Socio-Sanitario (O.S.S.) periodo 2022-2024 (D.G.R. 3-5145 del 31/05/2022). Approvazione indicazioni operative"

Per la presentazione dei Progetti a supporto del recupero/riallineamento delle competenze occorre utilizzare la modulistica di cui all'**Allegato D**.

Ai soli fini della valorizzazione del consuntivo dei progetti formativi a supporto del recupero/riallineamento delle competenze, gli allievi devono aver frequentato almeno i 2/3 delle ore corso previste.

Per le ulteriori indicazioni relative all'ammissibilità della spesa e, in generale, per tutti gli aspetti di ordine amministrativo-contabile non definiti dal presente Avviso, riferimento pro-tempore per gli adempimenti previsti sono le "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE + 2021-27 della Regione Piemonte".

7.1 DOTAZIONE FINANZIARIA DEI PIANI FORMATIVI

Ciascun soggetto proponente potrà presentare il Piano formativo, mediante la compilazione del "Formulario di candidatura", di cui all'Allegato B, in cui dovrà essere data evidenza del **numero di destinatari minimo che si intende formare nel periodo considerato e delle risorse correlate**.

A riguardo si precisa che:

- **Gli operatori ammessi e finanziati a valere sulla Direttiva** "Offerta formativa regionale per la qualifica di operatore Socio-Sanitario" (D.G.R. n. 3-5145 del 31/05/2022), possono chiedere un finanziamento massimo pari all'assegnato a valere sulla direttiva citata.
- **Gli operatori che non hanno realizzato corsi a valere sulla Direttiva** (D.G.R. n. 3-5145 del 31/05/2022), possono candidarsi per la formazione di un numero di allievi massimo pari a 50 (2 edizioni cursuali).

La dotazione di risorse correlata al numero minimo di destinatari che l'operatore si candida a formare deve essere determinata come segue:

N. destinatari da formare 5.400,00 euro (valore massimo del Buono Formazione O.S.S. a carico dell'amministrazione)*

Nel Piano Formativo dovranno essere indicate e descritte le sedi candidate per la realizzazione delle attività, in modo tale che l'operatore possa dimostrare la sostenibilità dell'intero ammontare di attività per cui si candida in termini di dotazioni strutturali, laboratori, etc., effettivamente disponibili.

L'operatore, oltre ad attestare idonea esperienza pregressa, competenze tecniche e professionali e dotazione strumentale necessarie, dovrà dimostrare nel contesto del Piano formativo affidabilità, efficienza ed elevati *standard* di qualità nella realizzazione delle attività formative.

La valutazione del Piano formativo, che avverrà secondo quanto previsto nel successivo Par. 11, determinerà l'attribuzione di punteggi che consentiranno di:

- i. determinare il numero stimato di destinatari assegnati e il corrispondente valore del finanziamento del Piano Formativo.
- ii. definire la graduatoria dei Piani formativi ammessi.

I Piani formativi ammessi saranno finanziati secondo l'ordine di graduatoria dei punteggi fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Ciascun operatore potrà attivare corsi fino a esaurimento della propria "dotazione finanziaria", con le modalità specificate nel successivo Paragrafo.

7.2 FLUSSO GESTIONALE

Si riporta di seguito, in sintesi, il flusso gestionale delle attività:

PIANI FORMATIVI

AZIONE	SOGGETTO/I COINVOLTI	DESCRIZIONE
1	SOGGETTI PROPONENTI	Presentazione delle candidature e dei relativi Piani Formativi.
2	REGIONE PIEMONTE	Raccolta delle candidature e valutazione dei Piani formativi.
3	REGIONE PIEMONTE	Approvazione delle graduatorie dei Piani Formativi ammessi e della relativa dotazione, in termini di numero di destinatari assegnati e correlate risorse finanziarie.
4	REGIONE PIEMONTE/CSI	Apertura dello sportello per la presentazione dei corsi.
5	SOGGETTI BENEFICIARI/CSI	Progettazione e presentazione delle attività tramite procedura informatica e definizione del preventivo dei costi.
6	REGIONE PIEMONTE	Validazione delle attività presentate in procedura informatica.
7	SOGGETTO BENEFICIARIO	Avvio delle attività, secondo le modalità stabilite.
8	SOGGETTO BENEFICIARIO	Conclusione delle attività corsuali entro il 31/12/2027 , salvo eventuali deroghe preventivamente autorizzate.
9	SOGGETTO BENEFICIARIO	Presentazione, per via telematica e nei termini previsti, delle domande di rimborso.
10	REGIONE PIEMONTE	Rimborso delle domande presentate.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA (PIANI FORMATIVI)

8.1 REGISTRAZIONE ALL'ANAGRAFE REGIONALE DEGLI OPERATORI

Al fine della presentazione della Candidatura, i proponenti debbono essere registrati all'anagrafe regionale operatori. In assenza di registrazione occorre richiedere preventivamente (almeno entro il quindicesimo giorno antecedente la scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sul presente avviso) l'attribuzione del codice anagrafico regionale seguendo le istruzioni contenute nell'apposita procedura disponibile in:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/anagrafe-regionale-degli-operatori-sistema-della-formazione-professionale-dei-servizi-al-lavoro>

L'agenzia formativa è tenuta a verificare la correttezza delle informazioni contenute nella suddetta anagrafe regionale procedendo, se necessario, al relativo aggiornamento prima della presentazione della candidatura

8.2 FORME E SCADENZE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CANDIDATURA

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente attraverso l'applicativo "Presentazione Domanda (FLAIDOM)" disponibile sul portale "Servizi on line" della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/presentazione-domanda-flaidom>

dalle ore 9.00 di martedì 11 novembre fino alle ore 12.00 di martedì 25 novembre

Al fine di garantire la corrispondenza con le informazioni trasmesse, il modulo di domanda è prodotto direttamente dalla procedura informatizzata.

Nella pagina di accesso alla procedura informatica preposta alla Presentazione della Domanda, è reso disponibile l'apposito Manuale operativo, a supporto delle fasi di compilazione, consolidamento e di invio dell'istanza firmata all'Amministrazione regionale.

La domanda, una volta compilata in tutte le sue parti, corredata dagli allegati previsti (eseguendo l'upload dei file, in formato .pdf o .p7m, all'interno della sezione "Riepilogo") e regolarizzata ai sensi della normativa vigente in materia di imposta di bollo viene consolidata e dovrà essere:

1. salvata in locale, in formato .pdf;
2. firmata digitalmente (tipo firma CADES) dal legale rappresentante o dal procuratore speciale del soggetto proponente (Agenzia formativa capofila del R.T.), acquisendo così l'estensione .pdf.p7m;
3. reinserita nell'applicativo FLAIDOM;
4. inviata, sempre tramite FLAIDOM, all'Amministrazione responsabile.

Si ricorda a tutti coloro che non fossero in possesso delle necessarie abilitazioni per l'accesso (riservato) all'applicativo per la compilazione della domanda (FLAIDOM), che è indispensabile richiederle tempestivamente (almeno quindici giorni prima della scadenza dello sportello di presentazione) seguendo le istruzioni disponibili all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/richiesta-abilitazione-utenti>

In caso di errore di compilazione, rilevato successivamente all'invio della domanda ma nei tempi di apertura dello sportello, si dovrà ripetere la procedura di compilazione con i dati corretti, trasmettere una nuova versione del modulo e contestualmente ritirare la domanda errata.

Non sarà possibile inviare domande fuori dai termini temporali previsti dal presente Avviso.

Non deve essere consegnata alcuna documentazione su supporto cartaceo presso gli uffici regionali, né inviata alcuna PEC.

Modalità differenti di invio non verranno ritenute valide.

Si ricorda, infine, che nella procedura di presentazione della domanda, alla sezione "Dati Domanda" quadro "Riferimenti", nei campi relativi a "Primo riferimento" ed eventualmente "Secondo riferimento" devono essere indicati i nominativi delle persone referenti dell'attuazione dell'attività mentre nel campo "E-mail" dovrà essere indicato

l'indirizzo di posta elettronica che verrà utilizzata per tutte le comunicazioni in itinere durante la realizzazione delle attività.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DI AMMISSIBILITÀ

Il modulo si intende completo se compilato in ogni sua parte e sottoscritto nelle forme previste dalla vigente normativa e corredato dalla seguente documentazione:

- il curriculum vitae – aggiornato e attestante la competenza indicata - di un/una referente per le pari opportunità a livello di operatore.
- la relazione sulle buone prassi nell'ambito delle pari opportunità.
- il curriculum vitae del Coordinatore del Corso/i.
- Allegato B - Formulario di candidatura, firmato digitalmente.

Tutta la documentazione allegata dovrà essere prodotta in formato *.pdf* o *.p7m* (laddove firmata digitalmente).

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte degli uffici a ciò preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della domanda ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

9. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

La selezione delle proposte avviene, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060, con le modalità descritte nel documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte nella seduta del 16 novembre 2022 e adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 15-5973 del 18/11/2022.

La selezione delle proposte si realizza in due differenti momenti:

- verifica di ammissibilità
- valutazione di merito

Per maggiori dettagli relativamente alla definizione e valorizzazione di classi, oggetti, criteri, indicatori e pesi si rinvia al "Manuale per la valutazione ex ante" dei progetti presentati di cui all'Allegato A.

PROCEDURE PER LA VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità è finalizzata ad accertare la conformità della domanda ai requisiti essenziali per la partecipazione all'avviso.

La verifica di ammissibilità viene svolta dagli uffici regionali competenti e si realizza espletando i controlli sottoindicati:

- conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni previsti dal presente Avviso;
- verifica dei requisiti del proponente.

CONFORMITÀ DELLA PROPOSTA RISPETTO AI TERMINI, ALLA MODALITÀ, ALLE INDICAZIONI PREVISTE DALL'AVVISO

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno respinte, le Domande pervenute:

- fuori dai termini;
- non tramite la procedura FLAIDOM e non corredate dalla documentazione richiesta (cfr. Par. 8.2 "Forme e scadenze di presentazione delle domande di candidatura - DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DI AMMISSIBILITÀ")
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione della Domanda.

VERIFICA DEI REQUISITI DEL PROPONENTE

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno respinte, le domande presentate da soggetti:

- diversi da quelli indicati come "Soggetti attuatori-beneficiari";
- in situazione di incompatibilità a seguito di sospensione/revoca/decadenza dell'accreditamento;
- che non rispettino gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, regolarità fiscale e contributiva.

Le verifiche relative all'adeguatezza amministrativa, finanziaria e operativa e al rispetto dei predetti obblighi di legge si intendono assolute in relazione ai controlli, ex ante e *in itinere*, svolti nell'ambito del sistema di accreditamento.

Verifica dei requisiti progettuali

Non saranno considerati ammissibili, e pertanto saranno respinti i Piani formativi:

- riferiti ad attività non previste dall'Avviso o da esso esplicitamente escluse;
- non conformi, per contenuti, attività o destinatari, alle condizioni previste dal presente Avviso;
- le cui specifiche sezioni del "Formulario di candidatura" risultino prive di dati essenziali per la valutazione;
- che non tengano in conto i principi generali di promozione della parità fra uomini e donne, non discriminazione, sviluppo sostenibile e transizione digitale.

9.1.1 Esiti della verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità si potrà concludere con esito positivo o negativo; nel primo caso la candidatura verrà ammessa alle successive fasi di valutazione, mentre nel secondo caso sarà comunicato al soggetto proponente l'esito negativo con l'indicazione dei motivi ostativi all'accoglimento.

10. TITOLARITA' EFFETTIVA

Ai sensi dell'art. 69, comma 2 RDC, al fine di individuare e prevenire eventuali irregolarità nella gestione del FSE Plus, l'Autorità di Gestione è tenuta a raccogliere le informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione europea, in coerenza con quanto previsto dall'Allegato XVII del medesimo regolamento. A tale proposito, si ricorda che, sulla base dell'art 3, co. 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015¹¹, il «titolare effettivo» è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività, con riferimento alle casistiche e ivi descritte¹² e a quelle successivamente definite a livello nazionale con riferimento sia ai soggetti privati, sia ai soggetti pubblici¹³.

Al fine di adempiere alle previsioni regolamentari sopra richiamate, l'AdG si è dotata di una procedura dedicata – denominata “Gestione Dati Operatore”, <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-dati-operatore> – in cui devono essere conferiti i dati del/i titolare/i effettivo/i dei nuovi operatori e in cui sono presenti i medesimi dati degli operatori che hanno già fruito di finanziamenti nell'ambito del FSE. In sede di presentazione della domanda di contributo, ciascun soggetto richiedente – anche se parte di un raggruppamento – è tenuto pertanto, pena il rigetto dell'istanza, a dichiarare la correttezza e la completezza dei dati del/i titolare/i effettivo/i già presenti in procedura e a provvedere, se del caso, al loro conferimento o alla loro modifica/integrazione nella procedura sopra citata.

I dati comunicati relativi al/i titolare/i effettivo/i dell'Ente vengono trattati ai sensi del “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”.

L'Amministrazione utilizzerà i dati relativi al/ai il/i titolare/i effettivo/i dell'operatore beneficiario dei contributi al fine di verificare la presenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse¹⁴ in ragione di rapporti di natura lavorativa/professionale, personale o finanziaria fra il/i titolare/i effettivo/i dichiarato/i e il personale interno o esterno che svolge un ruolo significativo nella procedura di selezione, nella gestione e nel controllo dell'intervento finanziato.

¹¹ La Direttiva (UE) 2015/849 è stata recepita nell'ordinamento nazionale con il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90, che ha modificato il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231. Il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 rappresenta, pertanto, il principale riferimento normativo nazionale in materia.

¹² a) In caso di società:

- i. la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il soggetto giuridico attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi [...] Una percentuale di azioni pari al 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica costituisce indicazione di proprietà diretta. Una percentuale di azioni del 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica, costituisce indicazione di proprietà indiretta. È fatto salvo il diritto degli Stati membri di prevedere che una percentuale inferiore possa costituire indicazione di proprietà o di controllo. Il controllo attraverso altri mezzi può essere determinato, tra l'altro, in base ai criteri di cui all'articolo 22, paragrafi da 1 a 5, della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- ii. se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una posizione dirigenziale di alto livello, i soggetti obbligati conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto.

b) In caso di trust:

- i. il costituente;
- ii. il o i «trustee»;
- iii. il guardiano, se esiste;
- iv. i beneficiari ovvero, se le persone che beneficiano dell'istituto giuridico o dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituito o agisce l'istituto giuridico o il soggetto giuridico;
- v. qualunque altra persona fisica che esercita in ultima istanza il controllo sul trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi.

c) In caso di soggetti giuridici quali le fondazioni e istituti giuridici analoghi ai trust: la persona o le persone fisiche che detengono posizioni equivalenti o analoghe a quelle di cui alla lettera b).

¹³ Si vedano, in ultimo, le Circolari RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 e n. 27 del 15/09/2023 (*Appendice tematica “Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”*).

¹⁴ La situazione di conflitto di interessi si configura quando le decisioni che richiedono imparzialità di giudizio siano adottate da un pubblico funzionario che abbia, anche solo potenzialmente, interessi privati - di natura finanziaria, economica o derivante da particolari legami di parentela, affinità, convivenza o frequentazione abituale con i soggetti destinatari dell'azione amministrativa – in contrasto con l'interesse pubblico alla cui cura è preposto.

11. VALUTAZIONE DI MERITO

PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE DI MERITO

La valutazione sarà affidata a un unico nucleo di valutazione appositamente costituito da personale interno della Regione Piemonte, senza oneri aggiuntivi per la stessa ed eventualmente affiancato, in caso di specifiche necessità tecniche, da esperti esterni con esperienza e/o professionalità in relazione alle materie oggetto degli avvisi.

La valutazione viene effettuata in osservanza delle modalità stabilite nel **Manuale di valutazione (Allegato A)**, con riferimento alle "classi" di valutazione, di seguito descritte, e ai relativi pesi:

CLASSI, OGGETTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI MERITO

La Regione Piemonte ricorre a una procedura aperta di individuazione degli operatori e dei relativi Piani Formativi in accordo con i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, economicità, efficacia, tempestività e correttezza.

In applicazione del citato documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni"¹⁵ alle domande ammesse alla valutazione di merito si applicano le classi e i relativi pesi riportati nel prospetto sottostante.

CLASSI DI VALUTAZIONE PER ATTIVITÀ E RELATIVA INCIDENZA PERCENTUALE		
Classe di valutazione	Peso relativo (%)	Punteggio massimo
A) Soggetto proponente	30	300
B) Caratteristiche della proposta	40	400
C) Priorità	10	100
D) Sostenibilità	20	200
E) Offerta economica	n/a	n/a
Totale	100	1000

Ai fini del presente Avviso non viene applicata, inoltre, la classe di valutazione "E-Offerta economica" in quanto i preventivi di spesa sono determinati sulla base di parametri predefiniti dall'Amministrazione.

Per maggiori dettagli relativamente alla definizione e valorizzazione di classi, oggetti, indicatori e pesi si rinvia al "Manuale per la valutazione ex ante dei progetti presentati".

Oggetti, criteri e punteggi assegnati alle singole classi di valutazione:

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO
A. SOGGETTO PROPONENTE	A.1 Esperienza pregressa	A.1.1. Percentuale di spese riconosciute o rendicontate su risorse assegnate (Direttiva OSS 2022-24 sino al 30/09/25)	300

¹⁵ approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 e adottata dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 15-5973 del 18 novembre 2022

		A.1.2 Percentuale di allievi occupati qualificati su allievi occupati avviati (Direttiva OSS 2022-24 sino al 30/09/25) A.1.3 Esiti occupazionali coerenti di allievi disoccupati qualificati (Direttiva OSS 2022-24 sino al 30/04/25)	
B. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B.1 Congruenza	B.1.1 Congruenza tra finalità del Piano formativo e obiettivi della Misura B.1.2 Adeguatezza della metodologia proposta rispetto agli obiettivi della Misura e ai destinatari B.1.3 Adeguatezza della struttura organizzativa B.1.4 Adeguatezza delle modalità di attivazione delle reti territoriali	400
C. PRIORITA'	C.1. Priorità della programmazione	C.1.1. Rafforzamento delle competenze in materia ambientale (transizione verde) e connesse alla transizione digitale)	100
D. SOSTENIBILITÀ	D.1 Organizzazione e struttura	D.1.1 Sostenibilità strutturale e organizzativa dell'offerta formativa	200
	TOTALE		1.000

Classe A - Soggetto proponente

Saranno oggetto di valutazione le attività pregresse dell'operatore in termini di capacità ed efficacia realizzativa. I soggetti proponenti saranno valutati in funzione dei risultati conseguiti nell'ambito dell'offerta formativa regionale per operatori socio-sanitari e dell'offerta finanziata con altre risorse pubbliche o private, i cui dati sono già disponibili all'interno del sistema informativo regionale.

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	INDICATORI	PUNTEGGIO
A. SOGGETTO PROPONENTE	A.1 Attività pregressa	A.1.1 Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni realizzate	A.1.1. Percentuale di spese riconosciute o rendicontate su risorse assegnate (Direttiva OSS 2022-24 sino al 30/09/25)	100
			A.1.2 Percentuale di allievi occupati qualificati su allievi occupati avviati (Direttiva OSS 2022-24 sino al 30/09/25)	80
			A.1.3 Esiti occupazionali coerenti di allievi disoccupati qualificati (Direttiva OSS 2022-24 sino al 30/04/25)	120
TOTALE CLASSE A				300

Classe B - Caratteristiche della proposta progettuale (Piano Formativo)

I contenuti della proposta progettuale verranno valutati secondo i criteri descritti nella tabella sotto riportata.

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	INDICATORI	PUNTEGGIO
B. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B.1 Congruenza	<i>B.1.1 Congruenza tra finalità del Piano formativo e obiettivi della Misura</i>	<i>B.1.1.1 Congruenza tra caratteristiche dei destinatari, e fabbisogni formativi/occupazionali</i>	100
		<i>B.1.2. Adeguatezza della metodologia proposta rispetto agli obiettivi della Misura e ai destinatari</i>	<i>B.1.2.1 Adeguatezza della valutazione dei fabbisogni formativi dei destinatari, delle metodologie formative, degli strumenti e delle modalità organizzative.</i>	100
		<i>B.1.3. Adeguatezza della struttura organizzativa</i>	<i>B.1.3.1 Adeguatezza del modello organizzativo a supporto del raggiungimento degli obiettivi del Piano Formativo.</i>	100
		<i>B.1.4. Adeguatezza delle modalità di attivazione delle reti territoriali</i>	<i>B.1.4.1 Adeguatezza delle reti territoriali di riferimento e grado di coinvolgimento dei soggetti territoriali</i>	100
		TOTALE CLASSE B		400

Risulteranno ammessi i Piani formativi che raggiungono il **punteggio minimo di 240** punti relativamente alla Classe B "Caratteristiche della proposta progettuale".

Classe C - Priorità

La rispondenza della proposta progettuale alle priorità regionali verrà valutata secondo i criteri descritti nella tabella sotto riportata:

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	INDICATORI	PUNTEGGIO
C. PRIORITÀ	C.1 Priorità della programmazione	C.1.1 Rafforzamento delle competenze in materia ambientale (transizione verde) e connesse alla transizione digitale	C.1.1.1 Adeguatezza dei contenuti, delle modalità didattiche e di individuazione e valutazione delle competenze legate alle transizioni green e digitale.	100
TOTALE CLASSE C				100

Classe D - Sostenibilità

In tale ambito, la valutazione avrà ad oggetto l'organizzazione e le strutture, con particolare riferimento all'adeguatezza, per singola sede operativa, della/e struttura/e in termini di spazi fisici, laboratori, attrezzature specialistiche, anche con riferimento a quanto stabilito dalla normativa di riferimento¹⁶ e dagli *standard* regionali, secondo le specifiche definite nel Manuale di valutazione.

Il "Laboratorio" è qui inteso come locale o insieme di locali in cui sono presenti attrezzature e strumenti per la didattica finalizzati alle esercitazioni pratiche professionali. Non rientrano in tale definizione le semplici aule attrezzate con strumenti di supporto all'esposizione delle lezioni (es. lavagne luminose, videoproiettori, ecc.).

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	INDICATORI	PUNTEGGIO
D. SOSTENIBILITÀ	D.1 Organizzazione e strutture	D.1.1 Sostenibilità strutturale e organizzativa dell'offerta formativa	D.1.1.1 Capacità in termini strutturali	150
			D.1.1.2 Capacità in termini organizzativi:	50
TOTALE CLASSE D				200

Sono considerati come interni i laboratori per i quali l'agenzia disponga di un atto di proprietà o un contratto di affitto o di comodato d'uso continuativo.

I punteggi sono attribuiti in base alle informazioni presenti all'interno del "Formulario di candidatura" e alla documentazione di accompagnamento, fatte salve le verifiche disposte dal nucleo di valutazione, che può altresì richiedere eventuale ulteriore documentazione integrativa a comprova di quanto indicato.

Per maggiori dettagli relativamente alla definizione e valorizzazione di classi, oggetti, indicatori e pesi si rinvia al "Manuale per la valutazione ex ante dei progetti presentati".

¹⁶ Decreto Ministeriale del 18 dicembre 1975 "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica".

11.1 ESITI DELLA VALUTAZIONE E DIMENSIONAMENTO DEL PIANO FORMATIVO

In coerenza con il sopra citato documento "Metodologia per i criteri di selezione delle operazioni"¹⁷ alla conclusione del processo di valutazione a ciascun Piano Formativo verrà attribuito un punteggio complessivo.

Per gli operatori che non hanno realizzato corsi a valere sulla Direttiva Offerta formativa regionale per la qualifica di Operatore Socio-Sanitario 2022/24 (D.G.R. n. 3-5145 del 31/05/2022):

- Saranno ammessi solo i Piani formativi che ottengono un punteggio complessivo (Classi di valutazione B, C e D) pari o superiore a **400 punti**.
- I Piani formativi ammessi potranno essere finanziati fino a un massimo di 2 corsi da 25 allievi ciascuno, per un **importo complessivo massimo di € 270.000,00**.

Per gli operatori ammessi e finanziati sulla Direttiva Offerta formativa regionale per la qualifica di Operatore Socio-Sanitario 2022/24 (D.G.R. n. 3-5145 del 31/05/2022):

- Saranno ammessi i Piani formativi che ottengono un punteggio complessivo (Classi di valutazione A, B, C e D) pari o superiore a **600 punti**.
- Per i piani formativi ammessi si procederà alla definizione del potenziale attuativo dei singoli Piani formativi, in misura equivalente alle risorse richieste **riparametrate del +/- 5% per gli operatori che ottengono un punteggio superiore o inferiore al 2% del punteggio medio**.

Esemplificazione dell'assegnazione:

punteggio medio complessivo	917	se punteggio > di 935	incremento
		se punteggio < 899	decremento

	valore finanziario Piano Formativo	punteggio di valutazione	riparametro risorse	risorse riconosciute
operatore x	500.000 €	950	incremento del 5%	525.000 €
operatore x	500.000 €	920		500.000 €
operatore x	500.000 €	880	decremento del 5%	475.000 €

¹⁷ approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 e adottata dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 15-5973 del 18 novembre 2022

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE:

La quota complessivamente così definita per ogni operatore verrà assegnata in due tranche:

- **I tranche:** saranno assegnate risorse pari al 70% della quota spettante ad ogni operatore;
- **Il tranche:** ad aprile 2027 sarà attribuito il restante 30% della quota spettante a condizione che l'operatore entro il 31/03/2027 abbia qualificato almeno il 50% degli allievi assegnati.

Eventuali risorse residue saranno ridistribuite tra gli operatori che entro il 31/03/2027 abbiano qualificato almeno il 70% degli allievi complessivamente assegnati; il riparto di tali risorse tra gli operatori sarà determinato in base al peso percentuale delle risorse assegnate ad ogni operatore in I tranche.

FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Per gli **operatori ammessi e finanziati nell'ambito della Direttiva** "Offerta formativa regionale per la qualifica di Operatore Socio-Sanitario 2022/2024" (D.G.R. n. 3-5145 del 31/05/2022), sarà redatta una graduatoria in base all'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dai Piani Formativi approvati. Il finanziamento sarà assegnato seguendo tale graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Per gli operatori che **non hanno realizzato corsi a valere sulla Direttiva**, sarà ugualmente predisposta una graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dai Piani Formativi ammessi, sempre nei limiti delle risorse disponibili.

Eventuali risorse **residue** in una delle due graduatorie verranno riallocate sulla graduatoria che registra un maggior numero di operatori **ammessi e non finanziati**.

SCORRIMENTO DI GRADUATORIA

Nel caso si rendano disponibili **ulteriori risorse**, queste saranno assegnate con priorità attraverso lo scorrimento della graduatoria relativa agli operatori che **non hanno realizzato corsi a valere sulla Direttiva** "Offerta formativa regionale per la qualifica di Operatore Socio-Sanitario 2022/2024" (D.G.R. n. 3-5145 del 31/05/2022). Solo in presenza di ulteriori risorse residue si procederà allo scorrimento della graduatoria degli operatori **ammessi e finanziati** nell'ambito della medesima Direttiva.

11.2 APPROVAZIONE DEI PIANI FORMATIVI E ASSEGNAZIONE DELLA "DOTAZIONE FINANZIARIA"

In esito alla fase di selezione e di dimensionamento dei singoli Piani formativi, la Direzione "Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro" approva le graduatorie dei Piani formativi stessi, delle relative dotazioni finanziarie e del numero di allievi da qualificare.

I rapporti tra il beneficiario e la Regione Piemonte vengono regolati mediante la sottoscrizione, da parte del Legale rappresentante del soggetto beneficiario, di un apposito atto di adesione messo a disposizione della Regione Piemonte al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/registri-modulistica-programmazione-fse-2021-2027>

L'atto di adesione deve essere firmato digitalmente e inviato via PEC alla Direzione "Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro", Settore "Formazione professionale", prima dell'avvio delle attività oggetto del contributo e successivamente all'assegnazione della dotazione finanziaria ("Allegato di autorizzazione").

Così come indicato alla Sezione 1.2.9 “Verifica antimafia” del documento “Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE + 2021-27 della Regione Piemonte”.¹⁸ (da qui in poi “Linee Guida per la gestione e il controllo”), l’autorizzazione a realizzare le attività è subordinata all’esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, di cui al D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, nei casi previsti dalla stessa norma.

Qualora le verifiche in materia antimafia abbiano dato esito negativo, la predetta autorizzazione è revocata in sede di autotutela e al beneficiario non sarà corrisposto alcun contributo.

L’accreditamento dovrà essere posseduto prima dell’avvio delle attività e comunque non oltre il 5 dicembre 2025. Nel caso di operatori non accreditati entro il suddetto termine, l’autorizzazione sarà revocata.

11.3 VALIDITÀ DEI PIANI FORMATIVI

I Piani formativi finanziati in esito alla valutazione riguardano le attività da realizzarsi nel periodo 2025/2027.

11.4 PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DA AVVIARE

In esito all’approvazione delle graduatorie dei Piani formativi ammessi e della relativa dotazione finanziaria, gli operatori ammessi dovranno inserire a sistema i corsi che intendono attivare.

In casi eccezionali e adeguatamente motivati, è possibile prevedere l’uso di sedi occasionali e/o laboratori esterni alle sedi consuali candidate solo se formalmente e preventivamente autorizzati dall’Amministrazione.

12. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE

Per “operazione”, ai sensi dell’art. 2 punto 4 del Reg. (UE) 2021/1060 si intende un progetto, un contratto, un’azione o un gruppo di progetti selezionati nell’ambito del Programma.

Ai fini del presente provvedimento, si definisce operazione un insieme di percorsi formativi riferiti allo stesso operatore e a un certo periodo temporale.

13. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

13.1 CONDIZIONI GENERALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

CONDIZIONI GENERALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I soggetti realizzatori sono responsabili della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. Sono altresì responsabili, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto dell’autorizzazione.

¹⁸ Approvate con DD n. 319 del 29/06/2023 e, nella versione aggiornata, con D.D. 29/11/2024, n. 690 “Reg. (UE) n. 2021/1060 - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo e dei documenti correlati- Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte.Reg. (UE)”.

PRESENTAZIONE ATTIVITÀ FORMATIVE

In seguito dell'approvazione e autorizzazione della dotazione finanziaria le attività formative dovranno essere inserite a sistema e saranno attivabili, previa validazione, fino ad esaurimento delle risorse assegnate all'operatore.

La presentazione dovrà essere effettuata tramite la procedura informatica disponibile sul Catalogo Servizi di Regione Piemonte, area "Istruzione, Formazione e Lavoro", all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/presentazione-domanda-flaidom>

La procedura informatizzata, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione e necessaria per ridurre controlli e tempi di valutazione delle attività formative, consente l'inserimento controllato e la trasmissione diretta e immediata di tutti i dati richiesti.

Nella pagina di accesso al servizio è disponibile la documentazione utile alla presentazione dei corsi. Per poter accedere alla procedura occorre possedere un certificato digitale e specifica abilitazione.

Coloro che fossero sprovvisti del certificato digitale, possono fare riferimento alle indicazioni contenute in "Richiesta di abilitazione utenti" della sezione "Formazione Professionale" del portale Sistema Piemonte.

Una volta compilata la presentazione dovrà essere trasmessa esclusivamente per via telematica.

La procedura informatica segnerà automaticamente l'avvenuta trasmissione all'Amministrazione Regionale, che avvierà l'iter istruttorio, che si concluderà con la validazione in procedura delle attività formative. Ai fini della validazione, l'Amministrazione potrà richiedere modifiche e/o integrazioni.

Il sistema consentirà il monitoraggio della dotazione a disposizione di ciascun Soggetto realizzatore, ai fini della verifica della necessaria copertura finanziaria.

Si ricorda che, ai fini dell'ammissibilità, dovranno necessariamente essere allegati, contestualmente alla presentazione del corso in procedura:

- gli accordi con i soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali e delle Aziende Sanitarie competenti per territorio.
- i cv dei Docenti e Tutor impiegati nel corso.

Si ricorda che i Docenti e i Tutor impegnati nella realizzazione del corso devono essere necessariamente gli stessi indicati in fase di proposta corso. Ogni variazione dovrà essere comunicata al Settore Formazione Professionale allegando il curriculum vitae dei Docenti o Tutor individuati in sostituzione.

DEFINIZIONE DEL PREVENTIVO DEL CORSO

Il preventivo di costo del singolo corso, da inserire a sistema una volta note le caratteristiche degli allievi del corso, è determinato sulla base della somma dei valori dei "Buoni Formazione O.S.S." di ciascun partecipante.

Il valore del Buono riferito a ciascun partecipante è determinato dalle caratteristiche di quest'ultimo in termini di condizione economica e/o di eventuali crediti formativi riconosciuti.

A titolo esemplificativo, si riporta la tabella sottostante:

NOME E COGNOME	FASCIA ISEE*	DURATA CORSO (in h)	N. ORE DA FREQUENTARE (in relazione ai CF)	QUOTA del "BF O.S.S." A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	QUOTA del "BF O.S.S." A CARICO DEL PARTECIPANTE	TOTALE VALORE "BUONO FORMAZIONE O.S.S."
<i>Partecipante A</i>	3	1000	1000	3.900,00	1.500,00	5.400,00
<i>Partecipante B</i>	2	1000	560	2.604,00	420,00	3.024,00
<i>Partecipante C</i>	1	1000	1000	5.400,00	0,00	5.400,00
<i>Partecipante D</i>	2	1000	1000	4.650,00	750,00	5.400,00
.....						
TOTALE				TOT. PREVENTIVO A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	TOT. PREVENTIVO A CARICO DEL PARTECIPANTE	TOT. PREVENTIVO CORSO

*Per la codifica indicata per le Fasce ISEE, si rimanda al precedente Par. 7.

La classe, di norma, non dovrebbe prevedere più di 25 allievi. In presenza di un numero consistente di allievi con crediti formativi – pari ad almeno il 20% rispetto al totale dei partecipanti - è facoltà dell'operatore comporre la classe con un numero di allievi superiore, fino a un massimo di 30.

Per le ulteriori indicazioni relative all'ammissibilità della spesa e, in generale, per tutti gli aspetti di ordine amministrativo-contabile non definiti dal presente Avviso è necessario fare riferimento a quanto riportato nel citato documento "Linee Guida per la gestione e il controllo".

PROGETTAZIONE

Per la progettazione dei percorsi occorre fare riferimento a quanto previsto dal documento "Standard di progettazione dei percorsi", disponibile sul sito di Regione Piemonte al *link*:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/formazione-professionale/progettazione-dei-percorsi-formativi/come-progettare-erogare-percorsi-formativi>

Per quanto riguarda i sistemi informativi, occorre utilizzare:

- *Repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi* della Regione Piemonte per la consultazione dei contenuti di profili, schede corso e percorsi standard;
- *Gestione dati operatore* per il censimento di strumenti e modalità (aule, attrezzature, laboratori, modalità);
- *Gestione Percorsi Formativi* per la progettazione dei percorsi formativi;
- *Presentazione Domanda (FLAIDOM)* per la presentazione dei percorsi formativi
- *Gestione prove di valutazione (PCV)* per la progettazione e/o l'erogazione degli esami;
- *Gestione scrutini, esami finali e chiusura corso per la gestione amministrativa degli esami*;
- *ATTESTA* per il rilascio delle attestazioni.

L'accesso a tutti i sistemi avviene dalla sezione "Istruzione, Formazione e Lavoro" selezionabile al seguente link:

<http://servizi.regione.piemonte.it>

Nella pagina di accesso di ciascun sistema sono disponibili i manuali, le guide operative e la pubblicazione di news e/o avvisi relativi a funzionalità evolutive e correttive.

Si suggerisce pertanto un'accurata e costante consultazione di tale pagina.

Sul **Repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi della Regione Piemonte** è esposto il descrittivo del profilo dell'Operatore socio-sanitario, unitamente alla scheda corso e al percorso standard di durata annuale.

Per la progettazione è obbligatorio l'utilizzo del percorso standard di durata annuale.

Si ricorda che è possibile modificare solo alcune informazioni generali del percorso standard (es. descrizione per l'orientamento, ulteriori indicazioni...); per quanto riguarda strumenti (aule, attrezzature, laboratori) e modalità didattiche, si ritiene assunto e garantito da parte di ciascuna agenzia quanto descritto nella sezione "Elementi richiesti dal percorso standard"; qualora l'agenzia lo ritenga opportuno, può procedere all'integrazione di strumenti e modalità a livello di percorso formativo¹⁹.

Per quanto concerne i temi dello **Sviluppo sostenibile**, della **Parità fra uomini e donne e non discriminazione** e della **Transizione digitale**, sono trattati nell'ambito del percorso standard. Non è richiesta un'ulteriore contestualizzazione a livello di percorso formativo; tali tematiche vanno trattate e contestualizzate a livello di piano formativo in quanto elementi obbligatori della proposta progettuale come da Paragrafo 3.

Si sottolinea, inoltre, che la sicurezza e l'igiene sul lavoro sono temi trasversali a tutti gli interventi di formazione, per i quali si raccomanda l'applicazione della specifica circolare prot. n. 46609 del 06 dicembre 2017 e allegato 1, disponibile al *link*:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/formazione-professionale/progettazione-dei-percorsi-formativi/come-progettare-erogare-percorsi-formativi>.

In relazione alla **Prova complessiva di valutazione**, su Gestione Prove di valutazione (PCV) è disponibile **la PCV standard da utilizzarsi obbligatoriamente per l'esame finale**.

Per le **modalità di certificazione delle competenze** acquisite dagli allievi delle attività di cui al presente Avviso si fa riferimento alle indicazioni in materia, emanate dal competente Settore Standard Formativi e Orientamento Professionale della Direzione "Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro" delineate nel Testo Unico per la certificazione delle competenze e la concessione dei crediti - PARTE A" approvato con D.D. 849 del 18/09/2017, nella D.G.R. n. 48 - 3448 del 06/06/2016 e nella D.D. n. 420/2016.

In particolare, si specifica che per la certificazione delle competenze acquisite e l'emissione delle relative attestazioni è obbligatorio l'utilizzo del sistema informativo **ATTESTA**.

L'utilizzo di **ATTESTA** è subordinato al possesso delle credenziali di accesso del ruolo di Addetto alle operazioni di certificazione. Per la richiesta di tali credenziali si rimanda alle indicazioni presenti sul sito regionale alla pagina:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-certificazioni-attestazioni>

Il ricorso alla FAD è consentito secondo quanto espressamente previsto dalle specifiche disposizioni regionali.

¹⁹ In tal caso, è necessario censire preventivamente strumenti e modalità su "Gestione dati operatore" e associarli al percorso, tenendo presente che le eventuali modifiche apportate sono effettive solo a livello del singolo percorso in lavorazione e non riportate su "Gestione Dati Operatore".

13.2 AVVIO E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

L'avvio è possibile solo previa valutazione e validazione delle attività da parte dei competenti uffici regionali.

I soggetti realizzatori, al momento dell'attivazione, dovranno espletare, tramite la procedura informatica, tutti i passaggi necessari all'avvio delle attività.

La procedura informatica di riferimento è "Gestione allievi e inizio corsi", accessibile dal *link* seguente:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-allievi-inizio-corsi>

Nelle more della validazione della proposta corsuale da parte dell'Amministrazione, trascorsi 5 giorni lavorativi dall'invio della proposta, gli operatori possono avviare validamente i percorsi formativi utilizzando l'apposita procedura informatica per l'avvio corsi anticipato.

In occasione del primo avvio anticipato l'Operatore dovrà inviare, una sola volta, tramite pec all'indirizzo controllifse@cert.regione.piemonte.it, la lettera di manleva, resa disponibile sul sito istituzionale all'indirizzo

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/registri-modulisticaprogrammazione-fse-2021-2027>

nella quale specificherà l'impegno per tutti i corsi che avvierà in modalità anticipata:

- ad avviare l'attività sotto la propria totale ed esclusiva responsabilità;
- ad adottare le modalità attuative previste per le attività normalmente finanziate;
- ad accettare il controllo degli organi comunitari, nazionali e regionali a ciò preposti;
- a rinunciare a qualsiasi richiesta di riconoscimento di spese sostenute nel caso in cui l'edizione avviata non venga finanziata.

L'avvio anticipato deve essere comunicato con la procedura almeno 5 giorni lavorativi prima della data presunta dell'avvio del corso, e in ogni caso almeno entro il giorno precedente la data della prima lezione. L'avvio anticipato è gestito sulla procedura "Gestione allievi e inizio corsi" mediante il pulsante omonimo "Avvio anticipato", che consente di inserire i dati di inizio corso e avviare il corso anticipatamente al finanziamento.

Anche per i corsi gestiti con la modalità dell'avvio anticipato sarà cura dell'operatore procedere alla vidimazione dei registri presenza in tempo utile per l'avvio delle attività.

Nell'eventualità in cui l'attività per la quale sia stata adottata la suddetta procedura di avvio, gestione, controllo, risulti finanziabile a seguito di un provvedimento successivo, sarà garantita la riconoscibilità a tutti gli effetti dell'azione svolta, nel rispetto delle condizioni previste dal presente avviso.

Si segnala, inoltre, che gli operatori dovranno adottare la modulistica componente la "Cartella del partecipante" (CdP), in cui sono contenuti i principali documenti necessari per formalizzare il rapporto con gli allievi (Domanda di iscrizione, Contratto formativo e Patto formativo, Convenzione *stage*, ecc.) e disponibile al medesimo indirizzo sopra indicato.

13.3 DELEGA

La delega deve rispettare il limite massimo del 30% del costo dei singoli corsi.

Non è in alcun caso ammessa la delega di funzioni amministrative, di direzione o di coordinamento e segreteria organizzativa dell'operazione.

13.4 VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA

Non sono ammesse variazioni di alcuno degli elementi che abbiano concorso all'approvazione del piano formativo e della relativa *"dotazione finanziaria"*.

Eventuali variazioni, quali ad esempio, lo Statuto, la ragione sociale o il codice fiscale/partita IVA dell'operatore devono essere tempestivamente comunicate, ai fini della verifica di mantenimento dei requisiti previsti e dell'eventuale modifica dell'atto di autorizzazione.

Le attività validate possono essere riprogettate nel corso dell'anno formativo in presenza di esigenze territoriali specifiche. In tali casi l'operatore dovrà procedere alla rinuncia della/e attività validata/e e inserire a sistema la/le nuova/e proposte allegando documentazione a supporto.

Le variazioni in merito a calendari e orari di svolgimento non sono soggette ad alcuna autorizzazione, ma devono essere comunicate preventivamente attraverso le procedure informatiche, ove presenti, e di tali variazioni dovrà essere conservata idonea registrazione presso l'operatore (es. riportata sul registro cartaceo).

Le variazioni riferite a Docenti e Tutor del corso, non sono soggette ad alcuna autorizzazione, ma devono essere presentate al Settore Professionale (cfr. Par. 13.1 "Condizioni generali per la realizzazione degli interventi – PRESENTAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE").

La comunicazione di variazione deve essere conservata agli atti e presentata in sede di controlli.

Non sono ammesse variazioni di sedi di svolgimento delle attività (anche nel caso di sedi occasionali) se non preventivamente autorizzate.

13.5 TERMINE DELLE ATTIVITÀ

Le attività formative dovranno concludersi entro il 31/12/2027. Eventuali deroghe saranno valutate e autorizzate dagli uffici preposti.

Il fine corso dovrà essere gestito sulla procedura informatica "Gestione scrutini ed esami finali", accessibile al *link* seguente:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-scrutini-esami-finali-chiusura-corso>

14. MODALITÀ PER LA DEFINIZIONE DEL CONSUNTIVO

In coerenza con quanto riportato nel documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE + 2021-27 della Regione Piemonte", a consuntivo i costi sono determinati dalla somma dei valori dei "Buoni Formazione O.S.S." di ciascun allievo riconosciuto.

Ai fini della valorizzazione del consuntivo dei costi, gli allievi devono essere stati ammessi all'esame-

L'ammissione all'esame di qualifica è riconosciuta agli allievi che hanno frequentato almeno il 90% delle ore complessive del corso, escluse le ore di esame, e che al termine del percorso formativo hanno riportato valutazioni positive in tutte le materie di insegnamento e nel tirocinio.

Gli allievi che superano il numero di ore massime di assenza (10%) possono essere ammessi all'esame, previa azione di recupero didattico e amministrativo a carico dell'ente autorizzata dal Settore Formazione professionale.

Per le persone che non hanno potuto svolgere parte dell'attività formativa per situazioni di malattia certificata o di gravidanza, la quota di finanziamento relativa sarà riparametrata a consuntivo sulle ore di effettiva frequenza dell'allievo/a su ciascun corso frequentato. Stessa disciplina dovrà essere applicata per la quota di co-finanziamento a carico dell'allievo/a.²⁰

Per gli allievi iscritti come disoccupati che durante lo svolgimento del corso vengano assunti ai sensi della DGR 36-932 del 24/03/2025, in deroga al principio di riconoscimento dei crediti formativi esclusivamente in ingresso, la quota di finanziamento verrà riparametrata a consuntivo tenendo conto dei crediti formativi effettivamente maturati con la suddetta attività lavorativa in relazione al periodo stage di riferimento.

15. CONTROLLI

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti a ciò incaricati.

L'agenzia formativa titolare degli interventi ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

L'operatore deve garantire, come già specificato, la tenuta di una contabilità separata o di una codifica contabile adeguata a tutte le movimentazioni relative a ciascuna operazione: l'adozione e il mantenimento da parte degli enti di un sistema di contabilità separata o comunque di una codificazione contabile adeguata, sono oggetto di controllo *in loco* e per essi è previsto uno specifico *item* nelle *check-list* adottate.

In linea con quanto previsto dal sistema di gestione e controllo del Programma, l'Amministrazione regionale esercita l'attività di controllo finanziario, amministrativo, fisico e tecnico sulle operazioni sulla base di quanto riportato nel documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni", sopra citato.

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza a esse connessi. È altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto di autorizzazione.

Qualora dai controlli emergessero gravi irregolarità nella conduzione delle azioni, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, si disporrà la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca dei Piani Formativi dell'agenzia, o della

²⁰ Determinazione Dirigenziale n. 149 del 31/03/2023 - "PR FSE+ 2021-2027. L.R. n. 63/1995. Direttiva relativa all'Offerta formativa regionale per la qualifica di Operatore Socio-Sanitario (O.S.S.) periodo 2022-2024 (D.G.R. 3-5145 del 31/05/2022). Approvazione indicazioni operative"

sede della stessa, incorsa nell'irregolarità. Sono comunque fatte salve le comunicazioni alle autorità competenti in caso di accertate violazioni di legge penalmente rilevanti.

16. FLUSSI FINANZIARI E DOMANDE DI RIMBORSO

Il finanziamento sarà erogato come di seguito specificato:

Prima attribuzione

È prevista l'erogazione di un anticipo pari al 50% della dotazione finanziaria approvata subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

- avvenuta sottoscrizione e trasmissione agli Uffici regionali competenti dell'atto di adesione;
- presentazione di idonea garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, pari all'importo dell'anticipo richiesto;
- l'avvio di almeno un'attività formativa.

Rimborsi intermedi

Le domande di rimborso intermedie potranno essere presentate con la seguente periodicità:

- la prima, decorsi dieci mesi dal provvedimento di autorizzazione;
- le successive con cadenza quadrimestrale sino alla domanda di rimborso finale.

All'interno di ciascuna "Domanda di rimborso intermedia", dovranno essere valorizzate esclusivamente le attività formative concluse entro la fine del mese precedente.

La domanda di rimborso intermedia potrà essere presentata solo se l'importo delle attività concluse entro il predetto termine è superiore all'importo dell'anticipo già erogato.

L'ammontare dei rimborsi intermedi è definito dal valore delle attività positivamente verificate, sottratto l'eventuale anticipo erogato.

La presentazione della "domanda di rimborso intermedia" consente lo svincolo parziale/totale della polizza fideiussoria presentata a garanzia dell'anticipo. Lo svincolo parziale è autorizzato dall'Amministrazione qualora richiesto dal beneficiario.

Se in prossimità dello sportello di presentazione delle "Domande di rimborso intermedie" le attività complessive risultano concluse l'operatore deve procedere direttamente con la richiesta di rendiconto finale.

Rimborso finale

Così come riportato dal documento "Linee guida", la domanda di rimborso finale dovrà essere predisposta e trasmessa ai competenti uffici regionali entro e non oltre 60 giorni dalla conclusione dell'ultima attività formativa.

Le domande di rimborso intermedie e finali devono riportare le informazioni di carattere fisico ed economico inerenti tutte le attività effettivamente realizzate e concluse e vanno predisposte attraverso l'applicativo "Gestione amministrativa a costi standard" disponibile sul sito istituzionale all'indirizzo

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-amministrativa-costi-standard>

Una volta predisposte, le domande di rimborso intermedie e finali dovranno essere firmate digitalmente e poi inviate con la stessa procedura "Gestione amministrativa a costi standard", seguendo le Istruzioni presenti nell'homepage dell'applicativo.

A seguito dei controlli effettuati in ufficio e/o in loco sulle attività realizzate, oggetto della domanda di rimborso, la Regione Piemonte provvede al pagamento dell'importo riconosciuto a saldo oppure il beneficiario provvede alla restituzione delle somme eventualmente eccedenti.

17. CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE

Entro 10 giorni dalla data di termine dell'ultima attività il soggetto beneficiario dovrà obbligatoriamente comunicare la data di conclusione delle operazioni tramite l'apposita procedura informatica.

18. AIUTI DI STATO

Gli interventi a valere sul presente atto non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

19. AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Per quanto attiene agli obblighi informativi in capo ai beneficiari, come previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento UE 2021/1060, i principali sono: valorizzare il cofinanziamento europeo, comunicare con dovute all'AdG eventi e iniziative, documentare con immagini fotografiche e video gli stessi eventi, raccogliere testimonianze di destinatari e condividerne materiali con l'AdG, che provvede a metterli a disposizione di un pubblico più ampio e degli uffici della Commissione Europea deputati alla valorizzazione degli interventi.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito *web*, ove esista, e sugli account dei social media una breve descrizione dell'operazione, compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti informazioni sul progetto e sul co-finanziamento dell'Unione Europea.

In attesa dell'approvazione del Programma regionale da parte della Commissione europea e della definizione della nuova immagine coordinata del Piemonte relativa alla Programmazione 2021-2027, il beneficiario assolve tali obblighi utilizzando, in testa o al piede ad ogni documento/strumento/materiale/prodotto di comunicazione il blocco dei tre loghi dei soggetti finanziatori dei PR (Unione Europea, Stato e Regione Piemonte), cui può aggiungersi, in posizione subordinata il logo del soggetto attuatore, accompagnato dalla scritta "Intervento realizzato da". Il logo del soggetto attuatore non può superare per dimensione i loghi dei soggetti co-finanziatori dei programmi.

Il blocco dei loghi già composto può essere scaricato dal sito regionale, all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

nella sezione dedicata alla Programmazione Fse+ 2021-2027.

L'Autorità di gestione provvederà a normare quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 50, che prevede sanzioni se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non siano poste in essere azioni correttive, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

Le richiamate disposizioni verranno raccordate con quelle specifiche relative al periodo di programmazione 2021-2027. Nelle more di una loro puntuale declinazione al livello nazionale e regionale, sono recepiti i principi generali sopra descritti e indirizzati dagli artt. 49 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Il sito di riferimento per i beneficiari, previsto dall'art. 49 del citato Regolamento, è

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei>

20.TUTELA DELLA PRIVACY

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGDP" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018²¹, D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018²², D.D. n. 219 dell'8 marzo 2019²³, D.D. n. 532 del 30 settembre 2022)²⁴

Il trattamento dei dati avverrà esclusivamente per finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministrativi di cui al presente Avviso.

I dati personali saranno, inoltre, trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 4 del Regolamento UE 2021/1060.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal D.L. gs. 6 settembre 2011, n. 159²⁵.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si allega al presente Avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato D) rivolta ai soggetti interessati.

Sono da ritenersi destinatari della citata Informativa, in qualità di interessati, le seguenti persone fisiche:

- rappresentanti legali, titolari effettivi e amministratori dei Soggetti che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

²¹ D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, recante "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009"

²² D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informativa"

²³ D.D. 219 dell'8 marzo 2019 "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell'art.28 del Reg. (UE) 2016/679. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. 28 settembre 2018, n. 1-7574 per le finalità della Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte, nell'ambito delle attività riconducibili alla Programmazione 2014-2020 del POR FSE", Pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 11, Supplemento ordinario n. 1 del 14 marzo 2019

²⁴ D.D. n. 532 del 30 settembre 2022, recante "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell'art.28 del Reg. (UE) 2016/679. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. 2 8/09/2018, n.1-7574 in riferimento al PR FSE+ 2021/2027. Estensione della disciplina prevista dalla determinazione n. 219 del 08.03.2019"

²⁵ D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

Ogni Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente Avviso, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione "Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro" (Autorità di Gestione del Programma e Delegato al trattamento dei dati), sarà nominato "Responsabile (esterno) del trattamento", in conformità con quanto previsto dalla sopra citata D.D. 532 del 30 settembre 2022, assumendo l'impegno ad effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dai Delegati del Titolare del trattamento²⁶. Tale nomina avrà efficacia a partire dalla sottoscrizione dell'atto di adesione fino al termine dell'intervento.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall'Avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro-tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

Il soggetto attuatore che sia nominato Responsabile (esterno) del trattamento potrà ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD).

Nel caso in cui il Responsabile (esterno) del trattamento faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare i Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali. Il Responsabile si impegna a mantenere, nei confronti del Delegato del Titolare, la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali. Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

Il soggetto attuatore che sia nominato Responsabile(esterno) del trattamento, in fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi (partecipanti ai corsi), è tenuto a informarli tramite apposita informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, che ciascun interessato dovrà sottoscrivere per presa visione. Il Soggetto attuatore è tenuto altresì a conservare tale documentazione.

L'informativa da consegnare ai destinatari sarà fornita congiuntamente alle "Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)", con successivo provvedimento.

²⁶ Cfr. lo SCHEMA DI "ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)", di cui all'allegato A della D.D. 30 settembre 2022, n. 532

21. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La conservazione della documentazione deve avvenire sulla base di quanto riportato nella sezione 10.1 “La conservazione della documentazione” del citato documento “Linee guida per la gestione e il controllo”.

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I soggetti attuatori o beneficiari conservano la documentazione di spesa, in base alla normativa comunitaria e consentono l'accesso ai documenti sopra citati in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'AdG, della Funzione Contabile, degli OI, dell'AdA e degli organismi previsti.

22. DISPOSIZIONI FINALI

22.1 INQUADRAMENTO GIURIDICO E FISCALE DELLE SOMME EROGATE

I contributi FSE+ erogati nell'ambito dell'attuazione dei programmi operativi, finalizzati alla realizzazione di attività di formazione professionale e di aiuti alle persone nell'ambito di un regime di concessione di sovvenzione ex art. 12 della legge n. 241/90, si ritengono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA, così come riportato al par. 1.2.3. “Gli aspetti civilistici e fiscali” del documento “Linee guida”.

22.2 ADEMPIMENTI INERENTI AL MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi cofinanziati dal Programma, i beneficiari sono tenuti alla raccolta delle informazioni inerenti ai partecipanti necessarie per la quantificazione degli indicatori previsti nel Programma e nell'Allegato I al Reg. (UE) 2021/1057.

Tali informazioni devono essere raccolte e trattate in conformità alle vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali e dei dati sensibili e trasmesse all'Autorità di Gestione/O.I.

22.3 TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

I termini di conclusione del procedimento di cui al presente atto è pari a 90 giorni dalla data fissata per la presentazione delle istanze.

22.4 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento di selezione delle operazioni di cui al presente avviso è il Dirigente del Settore “Formazione Professionale” della Direzione regionale “Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro”.

Eventuali richieste di informazioni possono essere indirizzate al Settore “Formazione Professionale” della Direzione regionale “Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro” alla seguente casella di posta

elettronica:

formazione.professionale@regione.piemonte.it

indicando sempre nell'oggetto della comunicazione il riferimento al presente Avviso.

23. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

I principali riferimenti normativi per l'attuazione delle Misure sono citati nell'Atto di indirizzo relativo alla "Offerta formativa regionale per la qualifica di operatore socio-sanitario. Periodo 2025/2027", approvata con D.G.R. n. n. 2-1497 del 25/08/2025, che qui si intendono come interamente richiamati.

24. MECCANISMI SANZIONATORI

Il soggetto attuatore/realizzatore si impegna a rispettare gli obblighi di cui al presente Avviso nello specifico in relazione alle modalità di presentazione delle candidature, al rispetto delle regole di ammissibilità della spesa e a quanto indicato nella sezione 14 relativo agli 'obblighi' del soggetto realizzatore. L'accertamento di eventuali violazioni può comportare la revoca totale o parziale del contributo relativo alla specifica attività.

Per le violazioni di obblighi, regole e norme giuridiche non espressamente contemplate nel presente Avviso, la Regione procede con la segnalazione agli organi competenti.

25. POTERE SOSTITUTIVO

In caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021 n. 108 salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

26. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Per quanto attiene agli obblighi informativi in capo ai soggetti realizzatori in relazione al FSE+, come previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento UE 2021/1060, i principali sono: valorizzare il cofinanziamento europeo, comunicare con dovuto anticipo all'AdG eventi e iniziative, documentare con immagini fotografiche e video gli stessi eventi, raccogliere testimonianze di destinatari e condividerne materiali con l'AdG, che provvede a metterli a disposizione di un pubblico più ampio e degli uffici della Commissione Europea deputati alla valorizzazione degli interventi.

Durante l'attuazione di un'operazione il soggetto realizzatore informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito *web*, ove esista, e sugli account dei social media una breve descrizione dell'operazione, compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti informazioni sul progetto e sul co-finanziamento dell'Unione Europea.

In attesa dell'approvazione del Programma regionale da parte della Commissione europea e della definizione della nuova immagine coordinata del Piemonte relativa alla Programmazione 2021-2027, il soggetto realizzatore assolve tali obblighi utilizzando, in testa o al piede ad ogni documento/strumento/materiale/prodotto di comunicazione il blocco dei tre loghi dei soggetti finanziatori dei PR (Unione Europea, Stato e Regione Piemonte), cui può aggiungersi, in posizione subordinata il logo del soggetto attuatore, accompagnato dalla scritta "Intervento realizzato da". Il logo del soggetto attuatore non può superare per dimensione i loghi dei soggetti co-finanziatori dei programmi.

Il blocco dei loghi già composto può essere scaricato dal sito regionale, all'indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml> nella sezione dedicata alla **Programmazione FSE+ 2021-2027**.

L'Autorità di gestione ha provveduto a normare, all'interno delle Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni co-finanziate dal PR FSE Plus 2021/2027 della Regione Piemonte di cui alla DD. n. 319 del 29 giugno 2023 e, nella versione aggiornata, con D.D. n. 690 del 29/11/2024 (par. 1.2.1.1), quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 50 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060 in merito al mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi di cui agli artt. 47 e 50 par. 1-2, che prevede sanzioni se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non siano poste in essere azioni correttive, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 1% del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

Il sito di riferimento per i soggetti realizzatori, previsto dall'art. 49 del citato Regolamento, è

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/programma-regionale-fse-2021-2027/sistema-gestione-controllo-sigeco-fse-plus-2127>

27.CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del presente Avviso sarà devoluta al foro competente secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

28.PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e, successivamente, sul sito web della Regione Piemonte, all'indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/offerta-formativa-regionale-operatore-socio-sanitario-periodo-2025-2027>

e sulla piattaforma Bandi e finanziamenti al link <https://bandi.regione.piemonte.it/>

29.RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.